

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 1/6

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatori del prodotto.

Numero articolo (produttore): /

Nome commerciale: [Ukin](#).

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

[Sale isolante e neutralizzante e sottofondo.](#)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società:

[Importatore: DINOVA ITALIA srl , Via Dante 54 – I 37031 Illasi \(Verona\)](#)

[Tel. 045-7834222 fax 045-7833222](#)

info@dinovaitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

[Milano, Ospedale Niguarda Cà Grande – P.zza Ospedale Maggiore 3](#)

[Tel. 02-66101029](#)

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Denominazione di pericolo: [H318 provoca gravi lesioni oculari. Categoria 1.](#)

Classificazione (67/548/EWG, 1999/45/EG):

[Irritante. R 41: rischio di gravi lesioni oculari.](#)

[Può essere corrosivo dei metalli.](#)

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti.

3.2 Miscela:

Componenti pericolose (classificazione secondo regolamento 67/548/EWG o 1999/45/EG):

EG.Nr. CAS Nr. Index-Nr.	REACH Nr. Denominazione Classificazione	Contenuto in % Frase di rischio
Cas 16828-12-9 EG-Nr. 233-135-0	solfato di alluminio –idrato tetradeca Xi irritante; H318	>= 98 R41

[Per descrizione di frasi di rischio e altre abbreviazioni vedi paragrafo 16.](#)

4. Misure di primo soccorso.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 2/6

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di inalazione: **Far respirare aria fresca. In caso di disturbi duraturi consultare un medico.**

In caso di contatto con la pelle: **lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea consultare un medico.**

In caso di contatto con gli occhi: **sciacquare subito con abbondante acqua. Consultare un medico.**

In caso di ingestione: **sciacquare con acqua la bocca e bere molta acqua. Non provocare il vomito. Chiamare subito un medico.**

5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione adatti: **conformi all'ambiente; il prodotto non è autoinfiammabile.**

Mezzi di estinzione non adatti: **nessuno conosciuto.**

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, dai suoi punti di combustione o gas che si possono produrre: **in caso di incendio può svilupparsi ossido di zolfo (SO_x).**

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Particolare attrezzatura di protezione per le operazioni antincendio: **indossare maschera per la respirazione ad alimentazione indipendente. Non immettere nelle canalizzazioni l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio.**

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare formazione e deposito di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti da lavoro. Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non immettere nei corsi d'acqua o nei canali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici evitando la formazione di polvere e versare in contenitori richiudibili e provvisti di apposito contrassegno.

7. Manipolazione e stoccaggio.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura.

Indicazioni per un procedimento sicuro: **evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere. Nella fase di lavorazione e di travaso del prodotto assicurare una sufficiente aerazione, eventualmente con un sistema di ventilazione. Evitare il contatto con occhi e pelle. Osservare i limiti d'esposizione (AGW) nei luoghi di lavoro.**

Indicazioni contro incendio ed esplosioni: **non sono necessarie misure particolari.**

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 3/6

Requisiti degli ambienti e dei contenitori per lo stoccaggio: [osservare le norme locali vigenti sulle acque territoriali e sugli impianti per lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'acqua.](#)

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinaggio: [immagazzinare in luogo asciutto. Tenere i contenitori ben chiusi.](#)

Classe di stoccaggio (secondo VCI): [13, sostanze solide non infiammabili.](#)

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo.

Valori limite di esposizione:

[Solfato di alluminio; CAS-Nr. 16828-12-9](#)

Valore: [TRGS 900](#)

Note: [nessun valore limite disponibile](#)

[Solfato di alluminio; CAS-Nr. 16828-12-9](#)

Valore: [OEL \(EU\)](#)

Note: [nessun valore limite disponibile](#)

8.2 Controlli dell'esposizione.

Protezione vie respiratorie: [evitare di respirare la polvere. In caso di insufficiente aerazione indossare una maschera per la protezione del respiro con filtro tipo EN 143-P2.](#)

Protezione delle mani: [indossare guanti. Materiale adatto: caucciù naturale, nitrile-caucciù, oppure butile-caucciù. Osservare le indicazioni del produttore per i tempi di rottura e lo spessore del materiale, così come per le condizioni particolari sul posto di lavoro \(sollecitazione meccanica, tempo di contatto\).](#)

Protezione degli occhi: [indossare occhiali protettivi.](#)

Protezione della pelle e del corpo: [abiti da lavoro protettivi.](#)

Misure igieniche: [osservare le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Conservare gli abiti da lavoro separatamente.](#)

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Indicazioni generali: [non gettare nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.](#)

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: [da polvere fine a granuli igroscopici.](#)

Odore: [inodore](#)

Colore: [incolore](#)

Dati base:	Unità	Metodo	note
Limite inferiore di esplosività	/		
Infiammabilità (contatto con l'acqua)	non facilmente infiammabile	Direttiva 67/548/EWG, allegato V, A.12.	
Potenziale esplosivo polvere	/		
pH	ca. 3		
Punto di fusione	650°C		
Solubilità in acqua	629 g/l		

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 4/6

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività.

Condizioni da evitare: temperature superiori a 50°C.

Temperatura di decomposizione: > 400 °C.

Sostanze da evitare: reagisce con metalli e alcali.

Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di decomposizione termica è possibile che si sviluppino ossidi di zolfo.

11. Informazioni tossicologiche.

Solfato di alluminio –idrato tetradeca: provoca gravi lesioni oculari.

12. Informazioni ecologiche.

Altre indicazioni generali sull'ecologia:

non sono disponibili dati ecotossicologici.

Classe di pericolosità per l'acqua : 1, debolmente pericoloso.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

Prodotto:

Lo smaltimento deve essere conforme le norme vigenti locali.

Per questo prodotto non esiste un codice rifiuto particolare perché è l'utilizzo finale che ne determina l'ordinamento.

14. Informazioni sul trasporto.

14.1 Nr. ONU: /

14.2 Nome di spedizione dell' ONU /

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto /

14.4 Gruppo d'imballaggio /

14.5 Pericoli per l'ambiente /

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori /

Il prodotto non è pericoloso per il trasporto nazionale, internazionale terrestre, aereo, navale.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 5/6

Denominazione prodotti pericolosi secondo la normativa europea:

Simboli:



Corrosivo

Contiene:

Solfato di alluminio –idrato tetradeca

Indicazioni di pericolo: H318 provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: **Prevenzione:**

P280: indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il viso.

P305+P351+P338: in caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti con acqua. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

Denominazione prodotti pericolosi secondo la normativa europea:
direttiva 67/548/EWG

Simbolo:



Xi Irritante.

Componenti pericolosi da indicare sull'etichetta: solfato di alluminio – idrato tetradeca.

Frase di rischio

R41: rischio di gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

S22: non respirare le polveri

S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S37/39: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

S60: questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

16. Altre informazioni.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento nr. 1907/2006 (REACH)

Secondo regolamento nr. 453/2010

Articolo: Ukin

Data di stampa: 23.01.2012

Data elaborazione: 23.01.2012

Versione: 2.2

Data compilazione: 23.01.2012

Pagina: 6/6

Fraasi di rischio dal paragrafo 2 e 3:

R41: rischio di gravi lesioni oculari.

Indicazioni di pericolo dal paragrafo 2 e 3:

H318: provoca gravi lesioni oculari.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze attuali e soddisfano la normativa nazionale e comunitaria. Il prodotto non può essere utilizzato per altro uso se non per quello descritto al paragrafo 1. L'utilizzatore è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni di legge. Le indicazioni di questa scheda riguardano la sicurezza del nostro prodotto e non le sue caratteristiche.